**Domenica 30 gennaio 2022**

**IV «Per Annum»**

*Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30*

*Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

\* Nelle letture di oggi, abbiamo davanti tre modelli, **tre esempi di uomini che ci insegnano come vivere,** soprattutto nei momenti difficili.

**1. Gesù** si trova nella sinagoga di Nazaret e, **dopo aver annunciato del bene**, avere detto che Lui è venuto a liberare gli uomini, **i suoi compaesani** **vorrebbero buttarlo giù dal burrone “sul quale era costruita la loro città”**.

- **Di fronte al bene che fà vorrebbero fargli tanto male**.

- Ma Gesù “**passando in mezzo a loro , si mise in cammino”:**

- non si lascia fermare dalle cattiverie degli altri;

- né dalla rabbia, dal risentimento;

- fa quello che deve fare aldilà della risposta positiva o negativa che trova.

che influisce sulle sue decisioni. Fa quello che **deve fare**, al di là degli ostacoli o degli applausi degli altri.

**2. Geremia** **si trova,** anche lui, costretto dall’entourage del re **a subire una persecuzione** e una persecuzione forte.

- Tutto il suo cammino, tutte le sue parole, sono ostacolate e travisate.

. Ma **lui** continua a parlare, a dire la verità, perché sa di essere mandato da Dio.

- Non è astioso, cattivo, vendicativo, depresso,

- non chiede a Dio la vendetta

- ma rimane padrone della vita e non schiavo delle circostanze…

e annuncia speranza.

**3. Paolo**, in difficoltà per i problemi che i Corinti gli provocano.

- Eppure lui insegna l’amore, non si ferma alle sue fatiche.

L’unica cosa che conta è imparare ad amare.

Amare non è **fare (**anche se dessi tutte l mie sostanze… se parlassi le lingue…) è avere un cuore semplice e costante che “**tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta”.**

È vedere sempre il bene e la bellezza grande delle persone e della vita.

\* Davanti a loro ci siamo noi, **c’è la nostra vita quotidiana**: anche noi sottoposti a **tante pressioni**, al **tempo che stiamo vivendo**, alle **difficoltà** che incontriamo.

- **Rischiamo di diventare chiusi**, acidi, diffidenti, incapaci di guardare in faccia gli altri, di salutare.

- Persone che **non amano più**.

- Magari non facciamo del male, ma certamente non amiamo, non abbiamo un **cuore che pensa a quello che prova l’altra persona.**

**-** **Pensiamo a noi stessi, a sopravvivere**, un sopravvivere che ci consuma, che ci rende e sempre più vuoti.

**\* Il regalo da chiedere** al Signore Gesù, in quest’ora difficile della storia, **è di diventare persone come Lui, che sanno andare oltre**, **che non smettono di amare neanche quando sono messi in croce**.